

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLVII - N. 1 - Febbraio 2016

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Mario BERARDO, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA, Fabio RAVA
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Alessandro OTTINO, Ramona RUSPINO.

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



Lettera al direttore dal Sindaco a pag. 3

Ultime dalla Società a pagg. 3 - 4 - 5

Feste Natalizie a pag. 5

Laboratorio di lettura e scrittura a pagg. 7 - 8

I giovani e il lavoro a pag. 8

Targhe e cartelli a pag. 10

Pagine di Vita Religiosa a pagg. 12 - 13

La mia "Momba" per un amico a pag. 14

Avulss: un'associazione di volontariato socio sanitario a pag. 15

Dalla Banda a pag. 16

L'angolo della cucina a pag. 17

Il ricordo delle persone a pag. 18

Situazione settore edile a pag. 19

Elezioni amministrative dal 1995 al 2011 a pagg. 20 - 21

IL CIELO SOPRA DI NOI (Kant) Inseguendo le comete

Sala stracolma venerdì 22 gennaio scorso alla conferenza "Le comete tra storia, arte e superstizione" tenuta dal dottor Giancarlo Truffa e con la presenza del dottor Bazzani, presidente GAE (Gruppo Astrofili Eorediesi). Protagoniste dell'incontro le comete che, tra i corpi celesti, da sempre suscitano interesse e curiosità benché ormai sia risaputo: altro non sono che astri costituiti da ghiacci, rocce e polvere tanto da essere chiamate "palle di neve sporca".

La mitica coda a chioma è il risultato dell'azione combinata tra il moto orbitale e il vento solare i quali fanno sì che le chiome, costituite da gas e polvere, vengano trascinate creando il fenomeno della coda luminosa. Ancor prima dell'era cristiana il fenomeno delle comete era noto ma come succede per gli eventi dei quali non si hanno conoscenze scientifiche, a loro si imputavano fenomeni fuori dal comune quali il dilagare di epidemie, carestie, guerre e morti improvvise di personaggi famosi nonché nascite anormali.

La svolta nella conoscenza delle comete si ebbe con Tycho Brahe (1546-1601) astronomo e astrologo danese (del quale Keplero fu assistente) il quale dimostrò che la loro orbita si trovava al di fuori di quella terrestre.

Tra le comete senz'altro la più celebrata è la "stella cometa" dei Re Magi. Potrebbe trattarsi della cometa di Halley ma, come fatto notare dal dottor Bazzani, all'epoca dei Magi i viaggi duravano mesi visti i mezzi di trasporto in uso allora, necessitavano quindi di una lunga ed accurata preparazione, poco credibile pertanto che una cometa sia stata visibile per il tempo del viaggio dei Magi. A questa obiezione e volendo continuare a credere alla apparizione della cometa si può ricorrere a quanto espresso dal nostro parroco, don Luciano: "...la cometa era la luce della fede".

La cometa di Halley della quale si ha un primo avvistamento documentato risalente al 66 a.c., studiata nel XVII secolo dall'astronomo che ne scoprì la periodicità e dal quale prese il nome, transita ogni 76 anni. Nel mondo dell'arte la cometa Halley è rappresentata nell'arazzo di Bayeaux e nella Adorazione dei Magi di Giotto nell'affresco della cappella degli Scrovegni. Vi fu un transito della cometa nel periodo in cui visse il pittore. Nel 1986, ultimo passaggio visibile della Halley, la cometa è stata la prima ad essere raggiunta da una sonda europea chiamata Giotto.

A proposito di sonde ricordiamo Rosetta, lanciata nel 2004 dall'Agenzia

continua a pag. 2